



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
cress@pec.minambiente.it

Snam Rete Gas  
ingcos.cenor@pec.snam.it

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**e p.c** ARPA Umbria - Agenzia Regionale per la Protezione  
Ambientale dell'Umbria  
protocollo@cert.arpa.umbria.it

SERVIZIO: Energia, Ambiente, Rifiuti

SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e  
Faunistica-venatoria

SERVIZIO: Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico  
locale

SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa  
del suolo

SERVIZIO: Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività  
estrattive e Bonifiche

SERVIZIO: Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari

SERVIZIO: Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche  
della casa, tutela del paesaggio

**Oggetto: (ID\_VIP: 5176) Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto: "Rifacimento metanodotto Foligno (Fraz. Colfiorito) – Gallese DN 650 (26")**, DP 75 bar ed opere connesse". (Cod. pratica 01-104-2020). Proponente Soc. Snam



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **Rete Gas S.p.a..TRASMISSIONE PARERI E RICHIESTE DI INTEGRAZIONE**

Vista la nota Prot. Reg. Uff. 0042396 del 08/06/2020, pervenuta a questa Amministrazione regionale in data 15/07/2020 e acquisita agli atti con PEC n. 0120909 del 15/07/2020, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in epigrafe.

Tenuto conto che con la medesima nota il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, il nominativo del Responsabile del Procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7378/10675>.

Considerato che l'intervento in progetto, ricadente per la maggior parte sul territorio della Regione Umbria, è assoggettato a procedura di V.I.A. di competenza statale, in quanto compreso tra i progetti elencati all'Allegato II-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1, lettera b): "*Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiore a 20 km*" e ricadente anche parzialmente in aree naturali protette di cui alla L.394/1991 e aree dei siti della rete Natura 2000

Atteso che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24, c. 3 del D.Lgs. 152/06, lo scrivente Servizio, ai fini del rilascio del parere regionale, ha provveduto a richiedere ai Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale le valutazioni ambientali di rispettiva competenza (nota PEC n. 0122828 del 17/07/2020).

Considerato che in data 23/07/2020 si è tenuto presso la sede della Regione Umbria un incontro con i tecnici di SNAM Rete Gas in occasione del quale i referenti del progetto hanno dettagliatamente illustrato le caratteristiche del progetto e le sue principali interferenze con il contesto territoriale, paesaggistico e ambientale regionale.

Vista la documentazione pubblicata e le risultanze dell'istruttoria svolta.

si rappresenta quanto segue

Dall'istruttoria esperita è emerso un quadro valutativo complessivamente favorevole, con proposta di condizioni ambientali, in ordine al progetto presentato da SNAM Rete Gas S.p.A.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,  
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale,  
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Dirigente

Dott. Andrea Monsignori

REGIONE UMBRIA

Telefono: .075 504 5164  
FAX:

Indirizzo email:  
amonsignori@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneamambiente.regione@postacert.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Sono state tuttavia formulate da parte di Arpa Umbria alcune richieste di integrazioni e chiarimenti inerenti la documentazione presentata, riguardanti la possibile interferenza del progetto con la circolazione idrica sotterranea nel caso di scavi a cielo aperto e alcuni aspetti relativi ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale.

Nello specifico sono formulate le seguenti richieste di integrazione:

**RICHIESTA NUM. 1**

*“Con riferimento ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato 10-R-TE-5011), preso atto che i lavori di realizzazione dell’opera in progetto potrebbero interferire con la circolazione idrica sotterranea, in particolare in presenza di falde superficiali durante gli scavi a cielo aperto, si chiede al Proponente di specificare le modalità di gestione degli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate, predisponendo un’apposita procedura operativa”.*

**RICHIESTA NUM. 2**

*“Relativamente ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 10-R-TE-5019), con riferimento al monitoraggio delle componenti ambientali interessate, si rileva che il Proponente ha individuato come valori soglia per i parametri analitici oggetto di monitoraggio, i limiti normativi di riferimento. La condizione nella quale si registri il superamento del limite imposto dalla normativa per le componenti ambientali oggetto di monitoraggio, si considera un’emergenza ambientale. E’ possibile tuttavia individuare dei “valori soglia di allarme” per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi, così da poter gestire in tempo le situazioni che potenzialmente potrebbero portare al superamento dei limiti normativi. In questo caso il superamento dei valori soglia di allarme è da considerarsi un’anomalia che deve essere registrata e gestita. Si chiede pertanto al proponente di individuare, laddove possibile, per le componenti ambientali interessate, un range di naturale variabilità dei parametri da monitorare, desunto in base alle serie di dati dei monitoraggi delle reti regionali, e di stabilire altresì dei valori soglia di allarme”.*

**RICHIESTA NUM. 3**

*“Con riferimento ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 10-R-TE-5019) rilevato che a pag. 79 del suddetto elaborato il Proponente, nel sottolineare l’importanza della valutazione AO dei livelli di inquinanti in atmosfera, richiama dei “...bianchi di riferimento relativi alle aree di interesse dei recettori individuati (vedi par. 1.2)” , si chiede al Proponente di specificare la fonte del paragrafo citata”.*

Nel seguito si riporta ad ogni buon fine una sintesi delle valutazioni acquisite, rimandando per il dettaglio al contenuto dei singoli pareri, allegati alla presente comunicazione quale parte integrante e sostanziale



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- *Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio*, in atti con PEC n. 0136565 del 07/08/2020, parere favorevole con proposta di condizioni ambientali;
- *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria*, in atti con PEC n. 0137608 del 11/08/2020 parere favorevole con proposta di condizioni ambientali;
- *Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo*, in atti con PEC n. 0139315 del 14/08/2020, parere favorevole con specificazioni inerenti la successiva fase approvativa del progetto definitivo (rischio Idraulico e rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici);
- *ARPA Umbria*, in atti con PEC n. 0139223 del 14/08/2020, richiesta di integrazioni/chiarimenti riguardanti la possibile interferenza del progetto con la circolazione idrica sotterranea durante gli scavi a cielo aperto nonché alcuni aspetti relativi ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 10-R-TE-5019), con particolare riguardo alla definizione di "valori soglia di allarme" e specificazioni in ordine ai livelli di inquinanti in atmosfera.

Si resta in attesa di ricevere le integrazioni/chiarimenti richiesti al fine di poter concludere l'istruttoria regionale di competenza.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

*FIRMATO DIGITALMENTE*

**Andrea Monsignori**

FP/cf

**Allegati alla nota:**

- 0136565 del 07-08-2020 -Parere Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio (DG\_0029756\_2020)
- 0137608 del 11-08-2020 Parere Servizio Foreste (DG\_0029757\_2020)
- 0139223 del 14-08-2020 ARPA UMBRIA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI SNAM RETE GAS S.P.A (DG\_0029758\_2020)
- 0139315 del 14-08-2020 RISCHIO IDROGEOLOGICO (DG\_0029759\_2020)

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE**  
(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)

**V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale**

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**PROGETTO: “Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell’art. 23, D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto: “Rifacimento metanodotto Foligno (Fraz. Colfiorito) – Gallese DN 650 (26”), DP 75 bar ed opere connesse”.”**

Proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A.**

Servizio Urbanistica Riqualficazione urbana e Politiche della casa, Tutela del paesaggio

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente alla pagina <https://va.minambiente.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/7378/10675> ,

formula con la presente

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI** (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA** (compilare Sezione 2 del format)

**Sezione 1**

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI**

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA** **FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI****X FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>1</sup>**

Nella Sintesi non tecnica a pag. 50, si attesta *“In particolare, nelle aree boscate attraversate dalla linea in progetto è prevista l’esecuzione di inerbimenti con sementi di specie erbacee idonee alle caratteristiche pedologiche e ambientali dei luoghi. Oltre all’inerbimento, nelle aree boscate si procede ad eseguire il rimboschimento attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive appartenenti alla vegetazione della zona ed in grado di avviare il processo di rinaturalizzazione dell’area oggetto dei lavori.*

*In corrispondenza di attraversamenti e percorrenze fluviali, la realizzazione dell’opera non prevede in alcun caso una riduzione della sezione idraulica esistente e gli interventi sui corsi d’acqua maggiori sono previsti con tecnologie “Trenchless” che permettono la posa della condotta in sotterraneo senza interferire con le arginature e l’alveo.*

*Sui corsi d’acqua minori attraversati con posa della condotta a cielo aperto, il progetto prevede il ripristino delle condizioni antecedenti all’opera; questi consistono nel consolidamento delle sponde, mediante l’esecuzione di opere di ingegneria naturalistica in grado di ripristinare le caratteristiche idrauliche del corso d’acqua, e nella loro rinaturalizzazione, attraverso inerbimenti e messa a dimora di specie arbustive ed arboree igrofile*

Visti il:

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Perugia (PTCP) approvato con Delibera di Consiglio n. 27 del 14.03.2006;

• Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Terni (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 150 del 14 settembre 2000 ed è in vigore dal 23 ottobre 2000;

Il PTCP di Perugia e il PTCP di Terni dettano delle prescrizioni aggiuntive agli ambiti vincolati ai sensi del D. Lgs.n.42/04 art. 142 (ex D. Lgs.n. 490/99 art. 146). In particolare il metanodotto in progetto interessa:

- ambiti fluviali (art. 39 comma 4 - PTCP Perugia)
- aree soggette ad usi civici (art. 39 comma 8 - PTCP Perugia)
- aree boscate (art. 39 comma 7- PTCP Perugia)
- aree di interesse archeologico (art. 39 comma 10 - PTCP Perugia)
- aree boscate (art. 129 comma 10 – PTPC Terni)
- aree di interesse faunistico (art. 39 - PTCP Terni)
- strade panoramiche (art. 137– PTPC Terni)
- emergenze storico archeologiche puntuali (art. 133 – PTPC Terni )

Si fa presente che la competenza per il rilascio della necessaria autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del D.Lgs.n. 42/2004, ai sensi dell’art. 111 della l.r. 1/2015 è della Regione Umbria

Evidenziato che le aree oggetto d’intervento, comprese quelle che prevedono la dismissione di alcuni tratti di metanodotto, sono parzialmente interessate dalla tutela paesaggistica di cui all’art. 142, comma 1.

L’intervento nel complesso risulta sostenibile dal punto di vista paesaggistico, anche in considerazione della non interferenza con le aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs.n. 42/2004;

Esaminate le motivazioni relative alle n. 9 Alternative proposte che si ritengono in generale migliorative rispetto alle aree paesaggisticamente tutelate, ad eccezione dell’alternativa n. 4 riguardante il Torrente Naia;

Visti gli elaborati prodotti, ed in particolare la Relazione paesaggistica e le opere di mitigazione;

<sup>1</sup> Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

Richiamato l'art. 85 comma 5 della l.r. 1/2015, che ammette la realizzazione di infrastrutture a rete e puntuali di rilevante interesse pubblico, qualora sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative "fermo restando quanto previsto dall'art. 7, comma 2 della l.r. 28/2001 per gli interventi di compensazione ambientale",

(L'articolo 7, comma 2 della l.r. 28/2001 prevede: "2. Nel caso di realizzazione degli interventi previsti dai commi 6 e 7 dell' articolo 15 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27 (Piano urbanistico territoriale), devono essere effettuati interventi di compensazione ambientale, mediante realizzazione di un imboschimento, e relative cure colturali per i primi cinque anni successivi all'impianto, per una superficie pari a quella interessata dall'intervento, a cura e spese del proponente, da realizzare nell'ambito del comune interessato o dei comuni limitrofi o, in alternativa, mediante versamento di un contributo di onere equivalente al costo presunto dell'imboschimento, e relative cure colturali per i primi cinque anni, da versare alla Regione, in unica soluzione o in alternativa per il cinquanta per cento antecedentemente il rilascio dell'autorizzazione o della concessione e per il restante cinquanta per cento in cinque rate annuali di pari importo, e finalizzato ad interventi di miglioramento del patrimonio boschivo, privilegiando quelli di imboschimento. A garanzia dell'esecuzione degli interventi compensativi l'istante deve presentare all'ente competente per territorio una cauzione o una garanzia fideiussoria come indicato all' articolo 10 della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 (Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni).

---

## **X FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>2</sup>**

Dalla documentazione consultabile al link di riferimento si evince che le opere in oggetto interessano, per quanto riguarda il territorio regionale, i Comuni di Foligno, Spello, Bevagna, Montefalco, Giano dell'Umbria, Spoleto, Massa Martana, Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini e Narni. Le opere, principalmente di natura interrata, interferiscono principalmente con zone a destinazione agricola che sono parzialmente interessate anche da aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Tutto ciò considerato si esprime parere favorevole per gli aspetti urbanistici, in considerazione del fatto che la legge regionale n. 1/2015 all'art. 89 comma 2 e all'art. 85 comma 5 consente nelle aree agricole e nelle aree boscate, la realizzazione di infrastrutture a rete o puntuali di rilevante interesse pubblico, qualora sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative.

Rimane fermo che altri aspetti legati alla compatibilità geologica, ambientale, paesaggistica, idraulica, ivi compresi i siti naturalistici, dovranno essere verificati dai servizi e soggetti competenti.

---

**NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

---

<sup>2</sup> Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

## Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>3</sup>

---

### CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num. 001

Si esprime parere favorevole a condizione :

- Per gli interventi in aree boscate dovrà, essere rispettato quanto previsto dall'art. 7, comma 2 della l.r. 28/2001 per gli eventuali interventi di compensazione;
- Salvaguardare il più possibile i segni costituiti da siepi, vegetazione arborea, canali, fossi, alberature tutelate;
- Negli interventi nei corsi d'acqua, dovrà essere salvaguardata la continuità fisica e funzionale delle linee d'acqua, ripristinandone la continuità della vegetazione, favorendo i processi naturali di ripresa vegetale;
- Negli interventi riguardanti il Torrente Naia nell'Alternativa 4, si chiede di verificare la possibilità di aumentare la distanza dalle sponde fluviali, al fine di preservare per quanto possibile la fascia tutelata e la naturalità dei luoghi.

Data 07.08.2020

**Roberta Panella**  
SEZIONE Programmazione del territorio e promozione  
della qualità del paesaggio regionale

**Sabrina Scarabattoli**  
SEZIONE Pianificazione del paesaggio  
e tutela dei beni paesaggistici

---

### CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA Num. 002

Spetta in ogni caso ai Comuni interessati, competenti territorialmente per le opere proposte, verificare la conformità urbanistica degli specifici interventi rispetto ai vigenti strumenti urbanistici comunali e alla sopracitata normativa; in ogni caso, a seguito dell'approvazione del presente progetto, i Comuni interessati dovranno segnalare, negli elaborati grafici di PRG, la presenza dei tracciati del metanodotto in oggetto nel rispetto della normativa vigente.

Resta comunque fatto salvo quanto previsto dagli artt. 52 quater e 52 sexies del DPR 327/2001, in merito all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché quanto previsto dall'art. 238 della L.R. 1/2015, in merito alle procedure espropriative da attivare per la proposta progettuale in oggetto.

Data 28.07.2020

**Maria Elena Franceschetti**  
SEZIONE attività e piani comunali in materia urbanistica  
e controllo attività edilizia in materia di abusivismo

---

<sup>3</sup> D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: "condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l'esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio".

**TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE<sup>4</sup> E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.**

<b>MACROFASE</b>	<b>COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO</b>	
<b>X ANTE OPERAM</b> (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. <b>002</b>
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<b>X CORSO D'OPERA</b> (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. <b>001.</b>
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<b>X POST OPERAM</b> (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. <b>001.</b>
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....

<sup>4</sup> **DESCRIZIONE MACROFASI**

<b>ANTE OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
<b>CORSO D'OPERA</b>	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
<b>POST OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....

**Data**

07.08.2020

**Firma**

**Sandro Costantini**

**Dirigente ad interim del Servizio Urbanistica,  
Riquilificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE**  
**(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)**

**V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale**

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Rifacimento metanodotto Foligno (Fraz. Colfiorito) – Gallese DN  
PROGETTO: “ ..... 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse..... ”

Proponente: ..... SNAM Rete Gas S.p.A. ....

Servizio/Ente.....Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria / Regione Umbria.....

Lo scrivente Servizio/Ente, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell’Ambiente alla pagina.....,

formula con la presente

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI** (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA** (compilare Sezione 2 del format)

**Sezione 1**

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI**

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....  
.....  
.....

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....  
.....  
.....

RICHIESTA NUM. ....

(contenuto) .....  
.....  
.....  
.....  
.....

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA**

**FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI**

---

**FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>1</sup>**

---

**NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

.....

.....

.....

.....

.....

---

<sup>1</sup> Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

## Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>2</sup>

---

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. ...**1**.....

(contenuto) ..... vengano attuate le misure di mitigazione riportate  
..... nello studio di incidenza trasmesso (19093-10-RT-E-5017\_r2.pdf.p7m)  
.....  
.....  
.....

---

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. ...**2**.....

(contenuto) ..... gli interventi di riambientamento tramite messa a dimora di alberi e arbusti  
..... prevedano l'utilizzo esclusivo di specie autoctone coerenti con le fitocenosi  
..... presenti precedentemente l'intervento.  
..... Le specie arboree di reimpianto vengano individuate esclusivamente  
..... tra quelle elencate nell'allegato W del R.R. 7/2002 e siano in regola con  
..... quanto stabilito dalla L.R. n.28/2001 in materia di produzione e  
..... commercializzazione di materiale forestale di moltiplicazione;  
.....

---

<sup>2</sup> D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: "condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l'esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio".

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE<sup>3</sup> E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

MACROFASE	COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
<input type="checkbox"/> <b>ANTE OPERAM</b> (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. <b>1 e 2</b> .....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/> <b>CORSO D'OPERA</b> (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. <b>1 e 2</b> .....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/> <b>POST OPERAM</b> (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input checked="" type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. <b>1 e 2</b> .....

<sup>3</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

<b>ANTE OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
<b>CORSO D'OPERA</b>	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
<b>POST OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

<input type="checkbox"/>	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....

**Data**

.....

**Firma**

  
.....

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) DI COMPETENZA STATALE**  
(Art. 23 D.Lgs. 152/2006)

**V.I.A. statale - Format per il rilascio del parere regionale**

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

PROGETTO: "Rifacimento metanodotto Foligno (Fraz. Colfiorito) – Gallese DN 650 (26"), DP 75 bar ed opere connesse"

Proponente: Soc. SNAM Rete Gas S.p.A.

Servizio/Ente: ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

La scrivente Agenzia, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente alla pagina:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7378/10675>

formula con la presente

**RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI** (compilare Sezione 1 del format)

ovvero

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA** (compilare Sezione 2 del format)

### RICHIESTA DI INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI

#### RICHIESTA NUM. 1

Con riferimento ai contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (elaborato 10-R-TE-5011), preso atto che i lavori di realizzazione dell'opera in progetto potrebbero interferire con la circolazione idrica sotterranea, in particolare in presenza di falde superficiali durante gli scavi a cielo aperto, si chiede al Proponente di specificare le modalità di gestione degli interventi da mettere in atto, in situazioni di emergenza, in caso di sversamento di sostanze inquinanti che dovessero verificarsi in aree non impermeabilizzate, predisponendo un'apposita procedura operativa.

#### RICHIESTA NUM. 2

Relativamente ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 10-R-TE-5019), con riferimento al monitoraggio delle componenti ambientali interessate, si rileva che il Proponente ha individuato come valori soglia per i parametri analitici oggetto di monitoraggio, i limiti normativi di riferimento.

La condizione nella quale si registri il superamento del limite imposto dalla normativa per le componenti ambientali oggetto di monitoraggio, si considera un'emergenza ambientale. E' possibile tuttavia individuare dei "valori soglia di allarme" per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi, così da poter gestire in tempo le situazioni che potenzialmente potrebbero portare al superamento dei limiti normativi. In questo caso il superamento dei valori soglia di allarme è da considerarsi un'anomalia che deve essere registrata e gestita.

Si chiede pertanto al proponente di individuare, laddove possibile, per le componenti ambientali interessate, un range di naturale variabilità dei parametri da monitorare, desunto in base alle serie di dati dei monitoraggi delle reti regionali, e di stabilire altresì dei valori soglia di allarme.

#### RICHIESTA NUM. 3

Con riferimento ai contenuti della proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 10-R-TE-5019), rilevato che a pag. 79 del suddetto elaborato il Proponente, nel sottolineare l'importanza della valutazione AO dei livelli di inquinanti in atmosfera, richiama dei *"...bianchi di riferimento relativi alle aree di interesse dei recettori individuati (vedi par. 1.2)"*, si chiede al Proponente di specificare la fonte del paragrafo citata.

**PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA**

**FAVOREVOLE SENZA CONDIZIONI**

---

**FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>1</sup>**

---

**NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

.....

.....

.....

.....

.....

---

<sup>1</sup> Inserire le condizioni ambientali proposte nel Quadro 1

## Quadro 1 – PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI<sup>2</sup>

---

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. ....

(contenuto) .....

.....

.....

.....

.....

---

CONDIZIONE AMBIENTALE PROPOSTA NUM. ....

(contenuto) .....

.....

.....

.....

.....

---

<sup>2</sup> D.Lgs. 152/2006, Art. 5, comma 1, lett. o-quater: “condizione ambientale del provvedimento di VIA: prescrizione vincolante eventualmente associata al provvedimento di VIA che definisce i requisiti per la realizzazione del progetto o l’esercizio delle relative attività, ovvero le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi nonché, ove opportuno, le misure di monitoraggio”.

TABELLA DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE RIPORTANDO IL NUMERO DI CIASCUNA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA PERTINENTE MACROFASE<sup>3</sup> E DEL FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO, BARRANDO LE RELATIVE CASELLE. LA PROPOSTA DI CONDIZIONE AMBIENTALE DEVE ESSERE ESCLUSIVAMENTE ASSOCIATA AL PERTINENTE FATTORE AMBIENTALE CUI SI RIFERISCE, MENTRE PUÒ ESSERE ASSOCIATA A PIÙ DI UNA MACROFASE.

MACROFASE	COMPONENTE/ FATTORE AMBIENTALE INTERESSATO	
<input type="checkbox"/> <b>ANTE OPERAM</b> (Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/> <b>CORSO D'OPERA</b> (Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/> <b>POST OPERAM</b> (Periodo che include le fasi esercizio e di dismissione dell'opera)	<input type="checkbox"/> ARIA E CLIMA	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BENI MATERIALI	CONDIZIONE N. ....
	<input type="checkbox"/> BIODIVERSITÀ (FLORA E FAUNA)	CONDIZIONE N. ....

<sup>3</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

<b>ANTE OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
<b>CORSO D'OPERA</b>	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
<b>POST OPERAM</b>	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

<input type="checkbox"/>	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	PATRIMONIO AGROALIMENTARE	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	RISORSE IDRICHE (ACQUE SUP. E SOTT.)	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	SUOLO E SOTTOSUOLO	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	TERRITORIO	CONDIZIONE N. ....
<input type="checkbox"/>	ALTRI ASPETTI	CONDIZIONE N. ....

**Data**  
14-08-2020

**Firma**

**L'Istruttore**  
F.to Dott.ssa Valentina Stufara

**Il Direttore**  
**Dipartimento Umbria SUD**  
Ing. Francesco Longhi



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

SERVIZIO: Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

**Oggetto:** Ditta Snam Rete Gas. Procedimento di V.I.A. di competenza statale, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs.152/2006 relativo al progetto: "Rifacimento metanodotto Foligno (Fraz.Colfiorito) – Gallese DN 650 (26)", DP 75 bar ed opere connesse".(Cod. pratica 01-104-2020).

Con riferimento all'istanza di richiesta di parere prot n. 122828 del 17.7.2020, in merito al procedimento di V.I.A. per l'opera in oggetto, lo scrivente Servizio, in relazione al Procedimento di V.I.A. di competenza statale (Art. 23, D.Lgs. 152/2006) inerente il progetto in epigrafe pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente alla pagina [http://www.va.minambiente.it/it-IT/oggetti/documentazione/154/186\\_.formula](http://www.va.minambiente.it/it-IT/oggetti/documentazione/154/186_.formula) con la presente

✓ **PARERE AMBIENTALE DI COMPETENZA FAVOREVOLE CON PROPOSTA DI CONDIZIONI AMBIENTALI:**

1. per la successiva fase approvativa del progetto definitivo per quanto attiene il Rischio Idraulico e pertanto per il rilascio dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 1904 e relative concessioni di occupazione di aree appartenenti al demanio idrico e del parere ai sensi delle NTA del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Tevere PS-6 dovrà essere disposta apposita Conferenza di Servizi o specifica istanza facendo presente sin d'ora che:

- *in considerazione che il vecchio tracciato verrà dismesso e che sono in atto numerose concessioni per l'occupazione demaniale, si chiede di integrare il futuro progetto con apposito elenco delle concessioni demaniali di attraversamento di corsi d'acqua in essere che saranno sostituite dagli attraversamenti di cui al presente progetto; dovrà inoltre essere indicato quali siano le opere accessorie collegate al vecchio tracciato che saranno definitivamente rimosse;*
- *per le nuove opere ricadenti nelle aree allagabili definite dal P.A.I., tenuto conto che trattasi di opera d'interesse pubblico, si dovrà comunque valutare la compatibilità idraulica tenendo conto soprattutto della non modifica della morfologia delle aree vincolate contenute nelle mappe del PAI e delle disposizioni regionali in merito alle opere puntuali o lineari di cui alla DGR 853/2015 relativamente alle misure di mitigare o annullamento di possibili danni dovuti all'allagamento di opere accessorie interrato e non, o dei dispositivi di controllo e misura, e degli edifici contenenti apparecchiature quali, ad esempio, la sopraelevazione su piloti o la previsione di infissi a tenuta oltrechè a rinforzi o ancoraggi a terra per prevenire la presa in carico o il galleggiamento.*

Cordiali Saluti

**FIRMATO DIGITALMENTE**

**Sandro Costantini**

**GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

**Dirigente**

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 6485  
FAX:

Indirizzo email:  
scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it